



1956-1957

intrattiene sul tema “L'afflusso turistico ad Erice durante l'estate 1956”.

Il socio Prof. Dott. Gabriele Tripi, il 24 ottobre, interviene nel corso della celebrazione della “Settimana di solidarietà mondiale” e successivamente, il 7 novembre, tratta il tema “Esiste una disgregazione dell'istituto familiare?”.

Il 28 dello stesso mese il Segretario Dott. Attilio Amodeo è chiamato a relazionare sull'attività della Rotary Foundation e successivamente il Presidente riferisce al Club, il 5 dicembre, sul recente Interclub svoltosi a Catania al termine della “Settimana di solidarietà mondiale”.

“La marina velica trapanese” è il tema affidato al socio Com.te Girolamo Indelicato il 12 dicembre; mentre il 19 il socio Comm. Dott. Aldo Ricevuto relaziona su “E' ancora un mistero la patogenesi del cancro?”.

Il 1957 si apre con la riunione del 2 gennaio dedicata agli auguri ed alla famiglia; il 9 ed il 23 dello stesso mese si discute rispettivamente del prossimo Congresso di Lucerna e di “iniziative per la gioventù”.

Nel mese di febbraio, nel corso della riunione del giorno 6, sempre in tema di infrastrutture di collegamento, si discute sull'Autostrada Palermo-Trapani; in seguito il 13 il socio Comm. Stefano Fontana relaziona su “L'attività dell'Istituto Regionale della vite del vino”.

Il 20 febbraio il Club celebra il 52° anniversario del R.I. dando lettura del messaggio del Presidente Internazionale Gian Paolo Lang, mentre il 24 dello stesso mese ha luogo un Interclub tra i Rotary della Sicilia ed il Club di Reggio Calabria a Taormina; infine il 27 febbraio il Past President Rubino ed il Segretario Amodeo partecipano al Congresso Internazionale di Lucerna.

Il Presidente tratta “La costruzione in

Sicilia di laghetti collinari” nella riunione del 6 marzo; il 13 il Segretario Attilio Amodeo relaziona su “L'inaugurazione dell'oleodotto Ragusa-Augusta”; infine “I corsi di addestramento tecnico – professionale” è il tema trattato il 27 marzo dal Prof. Ernesto Del Giudice.

La visita ufficiale al Club da parte del Governatore del Distretto 93, Carlo Russo Frattasi, avviene il 3 Aprile; successivamente il 10 Aprile il Dott. Pietro Fontana relaziona al Club su “Il problema agricolo nello sviluppo del Mezzogiorno”.

Nei giorni 27 e 28 Aprile si tiene l'Assemblea del Distretto 93° a Reggio Calabria alla quale partecipano il Presidente designato, Franco Barracco, eletto il 15 marzo, e numerosi soci.

Il 5 maggio, a seguito della creazione del Mercato Comune Europeo avvenuta a Roma il 25 marzo 1957, viene organizzato un Interclub

Trapani, 11 Maggio 1957 - Anno VIII - N. 19

TRAPANI SERA

Il Mercato Comune e l'Agricoltura

Rotariani di tutta l'Isola all'interclub di Trapani



nomia nazionale in questa comunità ed ha affermato come sia necessario studiare a fondo il problema per quanto riguarda i costi, le prospettive e le necessità, in modo da poter concretamente collaborare non solo con le categorie produttive ma anche con gli stessi organi di Governo per realizzare il trattato il quale, del resto, prevede modi e mezzi per evitare che le singole economie nazionali subiscano in fase di inserimento possibili depressioni.

Il Presidente del Rotary ha quindi dichiarato che è proprio su questa linea di collaborazione e di studio che il rotary di Trapani ha indetto il presente convegno al quale ha infine presentato l'oratore ufficiale Prof. Ernesto Del Giudice, del cui discorso riportiamo in altra pagina un breve riassunto.

L'avv. Messina ha quindi vivamente ringraziato gli assessori regionali Stagno D'Alcontres e Vincenzo Occhipinti che hanno dato la loro entusiastica adesione al convegno a mezzo di telegrammi.

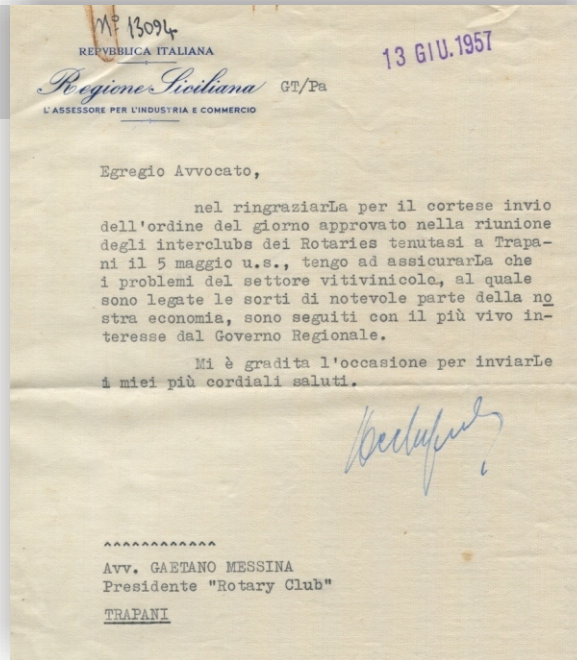
Al termine dei lavori i Rotariani hanno partecipato ad Erice ad una colazione loro offerta dal Club di Trapani e successivamente hanno visitato ed ammirato le incomparabili



1956-1957

ad Erice con i RR.CC. Palermo, Catania, Caltanissetta, e Agrigento: il socio Prof. Ernesto Del Giudice relaziona su "Luci ed ombre del Mercato Comune Europeo nei riguardi dell'agricoltura ed in particolare del settore vitivinicolo".

A conclusione dell'incontro viene approvato un ordine del giorno, comprendente relazione ed interventi, che viene trasmesso al Ministero ed all'Assessorato della Regione Sicilia competenti; sia il Ministro per l'Agricoltura e le Foreste che l'Assessore Regionale per l'Industria ed il Commercio prendono atto di quanto segnalato sottolineando la loro grande attenzione a favore del settore vitivinicolo siciliano.



si occupa della organizzazione di un tour comprendente la tonnara di San Giuliano e le visite ad Erice e alla zona archeologica di Segesta.

Il 15 maggio il Prof. Mariano Santangelo, Direttore dell'Istituto di Fisica dell'Università di Palermo, relaziona su "La scienza fisica

e il problema dell'energia"; l'incontro rotariano vede la partecipazione degli studenti degli Istituti Medi e Superiori di Trapani e Marsala.

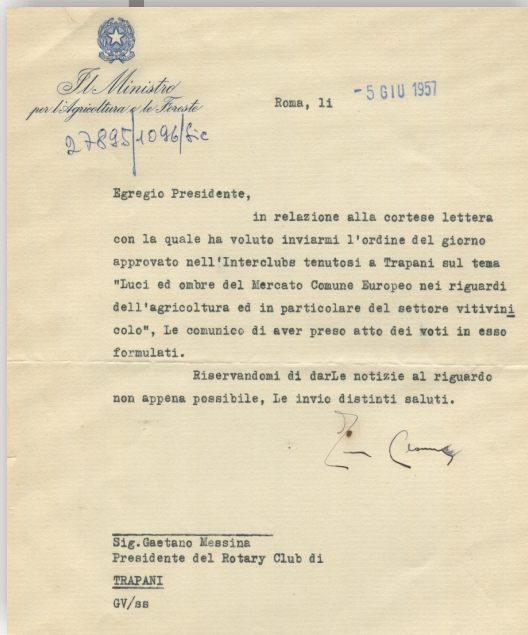
Nelle riunioni del 22 e 29 maggio sono trattati gli argomenti: "Tonni e tonnare" e "Risultati ed esperienze sulla coltivazione delle fragole in Provincia di Trapani", i relatori sono rispettivamente il Segretario Comm. Attilio Amodeo ed il Comm. Fabrizio Adragna.

Il 9 Giugno nel corso di un'interessante visita presso l'Istituto Tecnico Agrario di Marsala, il socio Prof. Ernesto Del Giudice, Preside dell'Istituto stesso, relaziona sull'attività e lo sviluppo della struttura scolastica.

Il 12 giugno il Presidente riassume le attività sviluppate nel corso dell'anno; il 20 dello stesso mese, nel corso della riunione conclusiva, tenutasi presso l'Albergo Vittoria, si procede alla assegnazione di due borse di studio di L. 50.000 ciascuna, per il migliore allievo delle Scuole Professionali Marittime di Trapani e di Mazara (anno scolastico 1956-57), finalizzate al perfezionamento alle Officine Ansaldo di Genova.

Il giorno 8 dello stesso mese il socio Comm. Stefano Fontana tratta "Le possibilità della produzione vinicola siciliana nel MEC".

E' importante ricordare che il Club, nel corso del Congresso Distrettuale di Palermo, ospita molti rotariani e





Charles G. Tennent
Presidente Internazionale

Piero Castiglia
Governatore Distretto 190

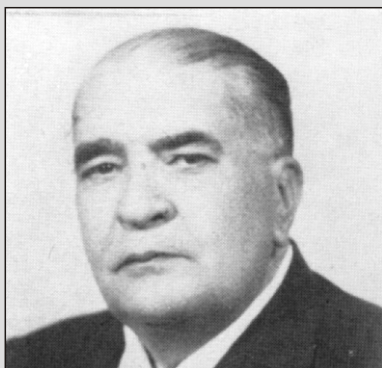


1957-1958



1957-1958

1958-1959



SOCI
58

Presidente
Avv. Franco Barracco

- Presidente uscente
- Comm. Avv. Gaetano Messina
- Vice Presidente
- Comm. Prof. Dr. Gabriele Tripi
- Segretario
- Comm. Dott. Attilio Amodeo
- Tesoriere
- Com.te Girolamo Indelicato
- Prefetto
- Comm. Dott. Aldo Ricevuto
- Consiglieri
- Avv. Nicola Adragna
- Dott. Antonio D'Alì
- Comm. Stefano Fontana

dei soci è di 58 unità e le attività proseguono intensamente con grande partecipazione.

Il 3 luglio 1957 il Prof. Rosario Scalabrino dell'Università di Milano relaziona sul tema "L'ansia della vita moderna e le sue ripercussioni cardiovascolari e nervose", il giorno 10 il socio Dott. Antonio D'Alì Staiti tratta "I nuovi programmi di trasformazione dell'industria salinifera di Trapani".

Il 18 luglio ad Erice si tiene un incontro estivo con le famiglie presso il Villaggio: nel corso della riunione il Presidente dà lettura del messaggio del Governatore Castiglia il quale auspica l'espansione del Rotary in provincia.

Nella successiva riunione del 24 luglio il socio M.se Vincenzo Giambertoni riferisce ai soci sul Congresso di Lucerna.

Nel mese di agosto le riunioni procedono regolarmente ed in particolare nei giorni 3, 7 e 14 rispettivamente si discute sull'attività della Rotary Foundation, il Segretario Attilio Amodeo relaziona sull'argomento "Automazione", ed infine il Presidente descrive ai soci



Il biennio di presidenza dell'Avv. Franco Barracco è caratterizzato da una forte presenza sul territorio e da grande dinamismo, il numero



1957-1958

1958-1959

le finalità della Mostra Mercato di Mazara del Vallo.

Relativamente a quest'ultimo argomento, il 30 agosto viene effettuata una visita alla Mostra Mercato seguita da una conviviale nel corso della quale, alla presenza dei Presidi, si procede alla consegna delle Borse di Studio, già deliberate nella riunione del 20 giugno, di L. 50.000 ciascuna, a favore del miglior diplomato della Scuola di Avviamento Professionale Marittimo di Trapani e di Mazara del Vallo, finalizzate a poter frequentare i Cantieri Ansaldo di Genova.

Nel mese di ottobre il Club si riunisce nei giorni 2, 9, 16, 30; gli incontri sono dedicati in sequenza: alla commemorazione del socio scomparso Sen. Giovan Battista Raja, alla lettera pervenuta dal RC uruguayano di S. Lucia (Montevideo), all'ingresso di nuovi soci ed alla commemorazione del Prof. Giuseppe Lucchese ed infine alla "Settimana Mondiale della Solidarietà".

Nella riunione del 13 novembre il socio Com.te Girolamo Indelicato interviene su "Il Porto di Trapani e le sue insufficienti attrezzature"; il 20 novembre il socio Prof. Dott. Gabriele Tripi relaziona su "La verità sui tranquillanti e la loro azione nella vita moderna", il 24 dello stesso mese il Club partecipa a Catania ad un Interclub con i Rotary Siciliani ed il Club di Reggio Calabria; dell'incontro il 27 riferisce al Club il Segretario Attilio Amodeo.

Il 4 dicembre il socio Dott. Antonio D'Alì relaziona su "Gli elicotteri e la loro possibilità d'impiego nella provincia di Trapani"; il giorno 11 il Comm. Fabrizio Adragna interviene sull'argomento "I mosaici di Piazza Armerina.

Il socio Prof. Corrado De Rosa, nel corso della riunione del 18 dicembre, tiene una relazione su "La qualificazione professionale";

l'intervento è propedeutico al Congresso Interdistrettuale di Napoli (20-23 marzo del '58), alla cui segreteria vengono inviati sia la relazione che gli interventi dei soci.

Il 1958 si apre il 2 gennaio con la tradizionale Festa degli Auguri per il nuovo anno, successivamente il 16 gennaio il socio Dott. Antonio D'Alì tratta l'argomento "Autostrada Trapani - Catania".

ROTARY INTERNAZIONALE
190° DISTRETTO ITALIA

ROTARY CLUB DI TRAPANI

Riunione Conviviale
del 16 Gennaio 1958



SEGRETERIA:
Via Virgilio, 16 - Tel. 23.20

Rodatore: Attilio Amodeo

ANTONIO D'ALÌ

AUTOSTRADA TRAPANI - CATANIA

Prendo lo spunto, per questa mia conversazione, dalla relazione fattaci nei primi dello scorso dicembre dal nostro Presidente Avv. Messina sulle discussioni tenute al Convegno Rotaryano di Catania.

Tra queste discussioni figurava quella sui trasporti; vorrei appunto esporvi il mio punto di vista, quanto più brevemente possibile, su questo problema e particolarmente sulla costruzione autostrada Palermo - Catania.

La carenza della viabilità in Sicilia è nota ed è un problema annoso: è la ragione prima della arretratezza di molte zone della nostra isola. Essa già per altro attenuata in questi ultimi tempi, con la costruzione di nuove e bellissime strade, non è stata tuttavia risolta integralmente e non lo potrà essere fino a quando l'est e l'ovest della Sicilia non saranno veramente ed efficacemente congiunti. Non v'è dubbio infatti che il congiungimento tra la Sicilia orientale e quella occidentale, sia il presupposto indispensabile per una rinascita economica sociale e turistica della Sicilia, l'unico mezzo perché alcune zone interne possano avvicinarsi ai centri più importanti ed attivi di produzione e consumo. Ma non sarà certo l'autostrada Palermo-Catania a risolvere il problema.

Infatti il tracciato proposto dal Consorzio per l'Autostrada Palermo-Catania, costituitosi in Palermo il 10 novembre 1953, cui aderirono tutte le Amministrazioni provinciali, alcuni Comuni ed alcune Camere di Commercio Siciliane nonché vari altri Enti economici della regione, prevede l'allacciamento delle due più importanti città dell'isola, non già l'auspicato congiungimento tra est ed ovest.

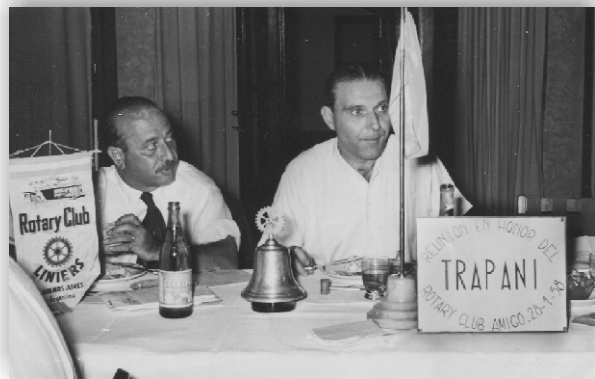
Il socio Dott. Carlo Renda, il 5 febbraio, tratta l'argomento "Il servizio sociale negli ospedali"; il 15 dello stesso mese il Presidente presenta i programmi del 45° Congresso di Dallas e del Congresso Interdistrettuale di Napoli.

Il giorno 1 marzo è in visita ufficiale al Club il Governatore Pietro Castiglia; il Presidente, tra le attività portate avanti, pone l'attenzione sui recenti rapporti con il RC argentino di Monro ed in particolare segnala



1957-1958

1958-1959



che il 28 gennaio questo Club ha tenuto una riunione in onore della nostra città e del nostro sodalizio.

Il 15 marzo, nel corso dell'Assemblea elettiva per l'anno 1958-59 che conferma l'Avv. Franco Barracco alla carica di Presidente, il socio Dott. Ignazio Rinaudo riferisce su "I satelliti artificiali e le prospettive dell'astronautica".

Dal 20 al 23 marzo si tiene il Congresso Interdistrettuale di Napoli.

Nell'incontro del 2 aprile il Presidente dà lettura della richiesta, pervenuta dal RC di Tunisi, di partecipare insieme al nostro Club al viaggio in Sardegna; il 16 aprile il socio Com.te Girolamo Indelicato interviene su "Flessione del mercato dei noli e ripercussione nel campo delle costruzioni navali".

Il 7 maggio il Past President Avv. Gaetano Messina relaziona sull'argomento "Il Mercato Comune Europeo e l'agricoltura visti al Convegno della Coltivatori Diretti"; allo stesso tema è dedicato il dibattito della riunione del 21 maggio.

Nel mese di giugno, il giorno 5, viene organizzata, con la collaborazione del socio Prof. Dott. Gabriele Tripi, un'interessante visita all' Ospedale Psichiatrico (laboratori scientifici, padiglioni, campi sportivi, cinema, etc.), mentre nei giorni 13 e 14 a Siracusa, si tiene un Interclub tra i Rotary della Sicilia e Reggio Calabria, dedicato al turismo siciliano; a conclusione, il giorno 15, il Club assiste alla tragedia "Edipo".

Nel corso della riunione del 18 giugno, il socio Not. Giovanni Barresi relaziona su "Cen-

tenario dei Francobolli in Sicilia"; è ospite del Club Jean Mocquard rotariano del Club di Agadir (Marocco).

In occasione del Congresso del Distretto 190 con Governatore il palermitano Pietro Castiglia, i congressisti vengono ospitati a Trapani. Nell'anno di servizio 1957-58 il Club raggiunge il 100% di contribuzione alla Rotary Foundation.

Il secondo anno di presidenza dell'Avv. Franco Barracco si apre il 2 luglio 1958 con l'Assemblea del Club: il socio Dott. Pietro Fontana tratta "L'agricoltura ed il MEC" e il Tesoriere Com.te Girolamo Indelicato presenta il bilancio consuntivo 1957-58.

Il 16 Luglio il socio Prof. Dott. Gabriele Tripi intrattiene i soci sul tema "La realtà delle polemiche attuali sugli ospedali psichiatrici"; il 10 agosto ad Erice ha luogo la conviviale estiva con le famiglie; nel corso della riunione viene consegnato un contributo (L. 50.000) all'UNITALSI.

Il Past President Avv. Gaetano Messina, il 27 agosto, riferisce ai soci del suo recente viaggio a Bruxelles e dell'ospitalità rotariana riservatagli.

Il Club comunica al Governatore, il giorno 1 ottobre, l'intenzione di patrocinare la Scuola di Addestramento Tecnico – Professionale sorta a Trapani per volere della Provincia con il contributo di Cepes e Fiat; il 15 dello stesso mese il Presidente presenta il programma del Congresso Distrettuale ed il socio Dott. Caruso riferisce sul suo recente viaggio in USA; infine il 25 ottobre si tiene un incontro dedicato all'informazione rotariana. Nei giorni 27 e 28 ottobre ha luogo il Congresso del Distretto 190 a Palermo con tema "Mercato Comune Europeo e riflessi sull'economia siciliana"; la riunione del 19 novembre è dedicata all'ingresso di nuovi soci tra cui il Prof. Dott. Carmelo Di Maggio.

Sul tema dell'economia e finanza, il 3 dicembre il socio Dott. Paolo Simoncini rela-



1957-1958

1958-1959



Clifford A. Randall
Presidente Internazionale

Francesco La Face
Governatore Distretto 190



1958-1959
soci 62

zione su “La raccolta del risparmio e gli investimenti bancari in Sicilia”. Il 17 dicembre si tiene la riunione per gli auguri natalizi.

Il 3 gennaio del 1959 presso l'Hotel Vittoria ha luogo il festeggiamento per l'inizio del nuovo anno; l'attenzione del Club per i più bisognosi si concretizza il 6 gennaio con la distribuzione all'Asilo Charitas di 125 pacchi-dono ai bambini poveri della città.

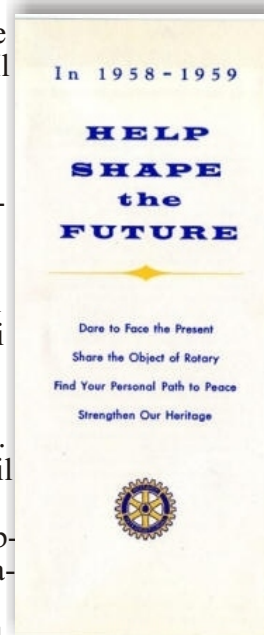
Il vicepresidente Prof. Dott. Gabriele Tripi, il 21 gennaio, porge il benvenuto a Georges Beaumont del RC Verdun (Francia); mentre il 4 febbraio tratta il tema “L'epilessia è guaribile?”.

Sempre nel mese di febbraio il giorno 18, il socio Prof. Corrado De Rosa relaziona su “Lo Stato nel pensiero di Rousseau e di Hegel”.

Nei giorni 21 e 22 febbraio si tiene a Catania un Interclub tra i Rotary Siciliani e Reggio Calabria sui temi “Industrializzazione della Sicilia” e “Viabilità”.

Nel mese di marzo, il giorno 4, l'Ing. Ignazio Rinaudo tratta il tema “Il nuovo Catasto Edilizio Urbano”, il 18 si tiene l'Assemblea elettiva del Presidente e del C.D per l'a.r. 1959-60: il socio eletto alla carica è il Prof. Dott. Gabriele Tripi.

La riunione del giorno 1 aprile è dedicata al commento della lettera mensile del Governatore Francesco La Face ed alla Assemblea Distrettuale di Lecce, prevista nei giorni 2 e 3 maggio; il 15 aprile il neo eletto Gabriele Tripi intrattiene i soci sul prossimo



arrivo a Trapani del Presidente Internazionale Clifford A. Randall, e comunica la nomina del Segretario Attilio Amodeo a Delegato Interdistrettuale per i rapporti con il Mediterraneo Occidentale.

Evento importantissimo per il Club è la preannunciata visita a Trapani, il giorno 20 aprile del 1959, del Presidente Internazionale Clifford A. Randall; nel corso della permanenza è organizzata anche una escursione ad Erice.

Nei giorni 2 e 3 maggio si tiene a Lecce l'Assemblea del Distretto 190: vi partecipa il presidente designato Gabriele Tripi.

Per l'Azione Internazionale portata avanti dal Club, interessanti sono i contatti tra il Segretario Attilio Amodeo e Gustavo Sapegno, delegato interdistrettuale per i Club contatto.

Le riunioni dei giorni 13 e 20 maggio sono dedicate ad informazioni rotariane.

Il 10 giugno il Presidente relaziona su “L'atomo a servizio dell'umanità”, il giorno 17 il socio Dott. Giuseppe Maggio tratta “Quando, come e dove siamo nati”, infine il 24 il Dott. Attilio Amodeo interviene su “Automazione e suoi problemi”.

Nel corso dell'anno rotariano 1958-59, significativi sono i contributi erogati dal Club: (L. 25.000) al Provveditore agli Studi di Trapani per attività parascolastiche tra cui l'educazione stradale e (L. 15.000) per assistenza scolastica a favore dell'Istituto Nastro Azzurro di La Spezia per il monumento al Sommergebilista.



Harold T. Thomas
Presidente Internazionale

Quirino Fimiani
Governatore Distretto 190

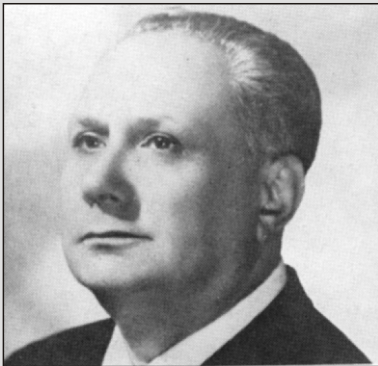


1959-1960



1959-1960

1960-1961



soci n.
066

Presidente
Comm. Prof. Dr. Gabriele Tripi

- Presidente uscente
Avv. Franco Barracco
- Vice Presidente
On. Dott. Giuseppe Maggio
- Segretario
Comm. Dott. Attilio Amodeo
- Tesoriere
Com.te Girolamo Indelicato
- Prefetto
Comm. Dott. Aldo Ricevuto
- Consiglieri
Not. Giovanni Barresi
Dott. Sebastiano Piacentino
Rag. Diego Rallo

Dal primo luglio del 1959 al 30 giugno del 1961 alla presidenza del Club è chiamato il Comm. Prof. Dott. Gabriele Tripi, sono anni di intensa attività e di notevole partecipazione.



La riunione del giorno 8 luglio è dedicata al tema “La pesca del tonno”: relaziona il Segretario Attilio Amodeo. Il giorno 15 il Presidente intrattiene i soci su informazioni rotariane.

All'insegna dell'affiatamento il 24 luglio viene organizzata una visita alla tonnara di Tre Fontane con la collaborazione del Segretario Attilio Amodeo; successivamente il 5 agosto quest'ultimo relaziona al Club su “L'efficacia giuridica erga omnes dei contratti collettivi di lavoro”; il 22 agosto ad Erice, presso il ristorante “Il Ciclope”, si tiene la consueta conviviale estiva con le famiglie.

L'incontro del 26 agosto è dedicato alla presentazione del Concorso Fotografico sul tema “Il mondo del Rotary”, indetto dal Club per diffondere l'ideale del servizio rotaryano.

Dal 25 al 28 settembre si tiene a Cannes la Conferenza ENAEM del Rotary International ed il Club è rappresentato dal Dott. Aldo Ricevuto.

Il 7 ottobre il socio Dott. Giuseppe Garraffa tratta l'argomento “Chiaro-scuro della medicina mutualistica”; il 21 dello stesso mese il socio Comm. Gaetano Massari relaziona su “Risparmio e assicurazione”.

Il socio Prof. Giuseppe Purpi, nella qualità di Provveditore agli Studi, intrattiene il 13



1959-1960

1960-1961

novembre sul tema “Ordine e libertà”, mentre il 2 dicembre il Past President Avv. Gaetano Messina relaziona su “Possibilità di esportazioni vinicole in USA”.

La tradizionale Festa degli auguri per il nuovo anno si tiene il 2 gennaio con la partecipazione delle famiglie.



Le relazioni dei soci proseguono ed il 20 gennaio 1960 il Dott. Carlo Renda tratta l'argomento “La propaganda elettorale in Inghilterra nel primo ottocento”.

Il giorno 3 febbraio ha luogo la Visita ufficiale del Governatore del Distretto 190 Quirino Fimiani.



Nel mese di marzo, il giorno 2, il socio Prof. Francesco D'Angelo tratta il tema

“L'alimentazione del popolo italiano”; il 16 è convocata l'Assemblea per l'elezione del Presidente e del C.D. per a.r. 1960-61, con la conferma del mandato a Gabriele Tripi .

Nei giorni dal 2 al 5 Aprile a Taormina si tiene il Congresso del Distretto 190 si ricorda anche l'intervento della signora Giovanna Azzaro D'Ali, moglie del socio Tonino, su “Che cos'è il Rotary per mio marito e per me”.

“La realizzazione di uno stabilimento siderurgico in provincia di Trapani” è il tema trattato dall'Ing. Palcic Dragutin della Siderurgica Generale SpA, nel corso della riunione del 6 aprile.

Il 20 aprile il Presidente tratta “La follia spaziale”, il 23 il Segretario Dott. Attilio Amodeo comunica al Dott. Gustavo Sapegno, delegato interdistrettuale italiano per i Club contatto, di non poter partecipare al Concorso Club Contatto in quanto il Club di Tunisi è stato soppresso per motivi politici.

Il socio Dott. Angelo Pasquale interviene, nel corso della riunione del 4 maggio, su “Le nostre esportazioni vinicole verso la Germania Federale e le prospettive in avvenire in relazione al Mercato Comune Europeo” .

Nei giorni 7 ed 8 maggio a Cosenza si tiene l'Assemblea del Distretto 190 alla quale partecipano il Presidente Tripi ed il Segretario Amodeo.

Il Prof. Corrado De Rosa, in occasione del centenario dello sbarco dei mille a Marsala, tratta l'argomento “Garibaldi e la spedizione dei mille nelle memorie autobiografiche”, nell'incontro del 18 maggio.

Sulla base delle precedenti esperienze e dei relativi contatti, la vocazione del Club per le relazioni internazionali viene concretizzata con l'istituzione ad Erice del 1° Centro Estivo per figlie di rotariani italiani e stranieri, il periodo di svolgimento è fissato dal 10 al 25



ROTARY CLUB TRAPANI

CENTRO ESTIVO PER FIGLIE DI ROTARYANI
ORGANIZZATO A CURA DEL ROTARY CLUB DI TRAPANI (190° DISTRETTO - ITALIA)

CHE HA PER SCOPO:

1. L'INFORMAZIONE SUI PROBLEMI TURISTICO - ECONOMICI
E SUL PATRIMONIO ARCHEOLOGICO DELLA SICILIA.

ERICE

10-25 LUGLIO 1960



Il gruppo in visita allo Stabilimento Rallo produttore di vino "Marsala".



1959-1960

1960-1961

Trascorreranno 15 giorni nella nostra Provincia

Belle e gentili ragazze di tutta Europa ospiti ad Erice del Rotary Club di Trapani

ERICE, 15

Ospiti del Rotary Club di Trapani da alcuni giorni si trovano ad Erice presso l'albergo Jolly 27 ragazze, figlie di rotariani provenienti dai vari distretti di Europa per trascorrere 15 giorni nella nostra provincia a titolo di istruzione.

L'iniziativa del Rotary trapanese che ha costituito questo Centro Estivo per figlie di rotariani è stato molto apprezzato dal Prof. Giovanni Battista Cottini, Governatore del 190° Distretto Rotariano d'Italia che è venuto assieme alle gentile consorte a Trapani partecipando al Convegno conviviale di domenica sera 10 luglio svoltosi all'albergo Jolly di Erice con la partecipazione di tutti i Rotariani di Trapani intervenuti numerosissimi con le rispettive consorti.

In tale occasione rispondendo al saluto del Presidente del Club trapanese Prof. Gabriele Tripi il Governatore Cottini ha detto parole di alto apprezzamento e di elogio per il Rotary di Trapani per tutto il lavoro svolto dal Presidente Tripi e dal Consigliere Segretario Amodeo al quale principalmente si deve l'iniziativa e la realizzazione di questo centro estivo.

Il Centro che ha per scopo di fare conoscere alla gioventù rotariana europea i principali aspetti culturali, economici e turistici della Sicilia, e di creare amichevoli rapporti fra la gioventù rotariana dei diversi paesi europei, ospita due ragazze provenienti dal 181° Distretto dell'Austria, quattro del 13° Distretto dell'Inghilterra, 2 del 179° Distretto della Svizzera, sette dei vari Distretti della Francia, una del 149° Distretto della Germania, una del 173° del Belgio, una dei Distretti dell'Algeria e nove dei vari Distretti d'Italia.

Il programma predisposto con molta cura dal Club trapanese è denso ed interessantissimo, esso prevede la visita alle località turistico-archeologiche della nostra provincia, della provincia di Palermo e della Provincia di Agrigento, varie attività economiche locali (saline, stabilimenti di vini Marsala ecc), e un ciclo di conferenze illustrative tenute da qualificate personalità che illustreranno i vari aspetti storico-economici, artistici della nostra terra in modo da dare a questo simpatico incontro un significato prettamente rotariano che, come è noto,



Il gruppo delle ragazze del «Centro estivo»



Le ragazze al lido di S. Giuliano. Annette Marchand (Francia), Agathe Meyer (Svizzera), Mariella Purpi (Italia), Pierrette Brachet (Francia), Rossella Pepe (Italia) e Irene Tschamper (Svizzera)

è principalmente quello di avvicinare gentile, qualificata di vari Paesi, lingue e costumi in modo che queste diverse genti possano meglio conoscersi e apprezzarsi reciprocamente, e, stabilendo rapporti di amicizia, e contribuire così al raggiungimento di una pacifica convivenza fra i popoli della Terra.

Le gentili ospiti, quasi tutte studentesse universitarie, hanno, sin dal loro arrivo fra noi, dimostrato di gradire ed apprezzare il simpatico gesto del Rotary trapanese e si interessano moltissimo a tutto ciò che vedono e apprendono. Lo ha già detto, con appropriate e disinvoltate parole di ringraziamento pronunziate in perfetto italiano una rappresentante del 179° Distretto della Svizzera Signa Agathe Mayer la quale, in occasione del primo convegno conviviale, a nome anche delle altre ragazze presenti ha tenuto a ringraziare il Governatore del Club Trapanese. I Rotariani trapanesi, coadiuvati dalle loro famiglie, in questa occasione si stanno prodigando in tutti i modi per rendere il soggiorno alle ospiti quanto più possibile gradito, confortevole e interessante.

Opportunamente sistemate e bene alloggiate nel nuovo albergo creato ad Erice dalla C.A.T.S.A. che, come è noto, sorge in mezzo alla stupenda pineta di Erice, le ragazze rotariane stanno vivendo ore serene e gradevoli che certamente non dimenticheranno.

Tornando al loro paese di origine esse porteranno con se non soltanto un ricordo piacevole ma un patrimonio importante di notizie, di storia, di usi, costumi, attività, problemi di cui avranno preso diretta e precisa conoscenza.

E se il compito rotariano sarà stato così ottimamente assolto dal Club trapanese noi pensiamo che il Rotary di Trapani in questa occasione sta assolvendo un altro compito che trascende forse dai suoi fini istituzionali ma la cui importanza non può sfuggire a nessuno, e cioè sta svolgendo la più proficua e produttiva propaganda turistica che mai sia stata fatta al notevolissimo patrimonio turistico della nostra provincia.

Facendo ritorno alle loro case infatti Trapani potrà contare su 27 leggere ambasciatrici che fa-

(segue in 8.a pagina)

Luglio 1960; il giorno 1 giugno il Presidente Gabriele Tripi informa il Club sui dettagli dell'organizzazione.

Al Centro partecipano 27 ragazze provenienti da Austria, Inghilterra, Svizzera, Belgio, Francia, Algeria e Italia; l'iniziativa ha vasta eco in Europa ed il nostro Club si caratterizza per l'idea di permettere l'incontro tra giovani di diverse culture al fine di poter migliorare l'intesa tra i popoli.

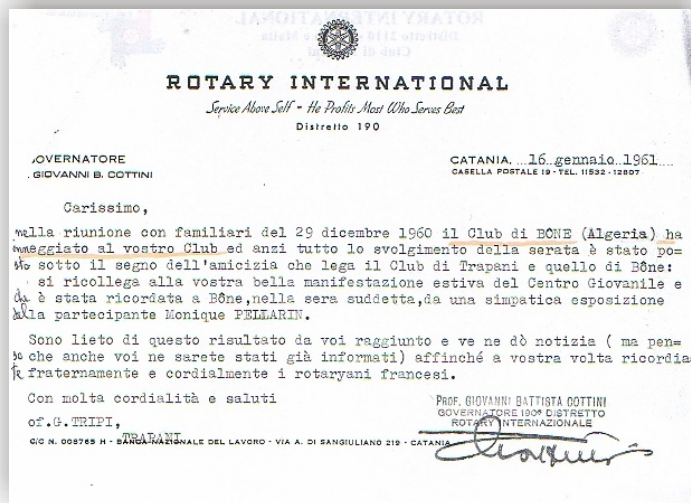
Nell'ambito delle manifestazioni del Centro Estivo, è da ricordare un'interessante relazione sul tema "Recenti scoperte archeologiche in Sicilia" tenuta il 17 Luglio al Jolly Hotel di Erice dal Prof. Santi Agnello, dell'Università di Catania.



1959-1960

1960-1961

La manifestazione è pienamente riuscita tant'è che il Governatore Cottini, dopo aver partecipato ad una riunione a Bône (Algeria) il 29 dicembre, così scrive al presidente Tripi: *“Il Club di Bône ha inneggiato al Vostro Club ed anzi tutto lo svolgimento della serata è stato posto sotto il segno dell'amicizia che lega il Club di Trapani a quello di Bône”* ed aggiunge *“La Vostra bella manifestazione estiva del Centro giovanile di Erice è stata ricordata a Bône, nella serata suddetta, da una simpatica esposizione della partecipante Monique Pellarin”*.



In considerazione della rilevanza dell'Azione Internazionale del Club con il Nord Africa, il Governatore dà mandato al Segretario Dott. Attilio Amodeo di rappresentare il Distretto 190 nella Commissione Interdistrettuale Italia Mediterraneo Occidentale.

Proseguono regolarmente le riunioni di Club: il 5 ottobre il socio Avv. Domenico Messina tratta il tema “Moderni sistemi di pesca del tonno in Atlantico”, il 16 novembre il socio Dott. Giorgio Strini relaziona su “Le rela-

zioni pubbliche e la Banca”.

Nei giorni dal 4 al 6 dicembre a Bari si tiene il Congresso del Distretto 190 e vengono trattati i temi “Università e Rotary” e “L'inserimento dei giovani nelle professioni”.

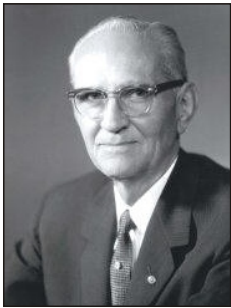
La riunione del 7 dicembre è dedicata a “La strana ed avventurosa storia della nostra Lira”: relaziona il Dott. Pietro Guccione e si ricorda la legge fondamentale, che codificò la nascita della lira italiana, approvata il 24 agosto del 1862 della quale fu promotore il Ministro per l'Agricoltura, l'Industria ed il Commercio Gioacchino Napoleone Pepoli.

Il 21 dicembre ha luogo la consegna dei premi di L. 100.000 ciascuno per i migliori lavori di psicoigiene, eseguiti da laureati in Medicina e Chirurgia che prestano la loro attività in Sicilia; risultano vincitori nell'ordine: 1° Dott. Salvatore Mazzeo, Ospedale Psichiatrico di Trapani; 2° Dott. Francesco Corrao, Clinica Neurologica di Palermo e 3° Dott. Angelo Catanzaro, Clinica Neurologica di Catania.

La tradizionale Festa degli Auguri si tiene il giorno 2 gennaio al Jolly Hotel di Erice.

Proseguono le riunioni: il 18 gennaio 1961 ancora con il socio Dott. Pietro Guccione che relaziona sul tema “Il risparmio assicurativo”; il giorno 1 febbraio il socio Avv. Gino Pantaleo interviene su “L'attuale Costituzione francese nei sistemi costituzionali dei regimi democratici”; il 15 febbraio è la volta del socio On.le Dino Grammatico che tratta “Aspetti della crisi delle saline siciliane”.

Il 15 marzo è convocata l'Assemblea per l'elezione del presidente e del C.D. per l'a. 1961-62: risulta eletto l'On. Giuseppe Maggio.



J. McLaughlin Edd
Presidente Internazionale

Giavan Battista Cottini
Governatore Distretto 190



1960-1961
soci 70



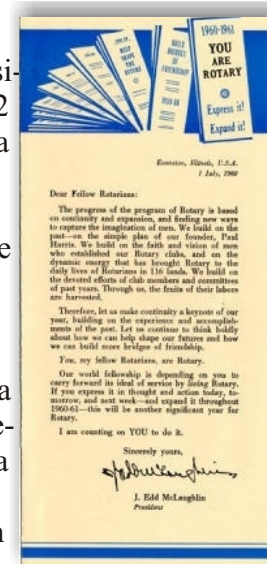
1959-1960
1960-1961

Il 5 aprile il socio Prof. Baldassare Savona tratta il tema “Il parto psicoprofilattico”; il 19 aprile si tiene un dibattito sul “Primo volo dell'uomo nello spazio ed il suo ritorno sulla terra”; il 26 aprile, nel corso della riunione, il Club promuove l'iscrizione dei soci alla Lega Italiana per la Lotta contro i Tumori (L. 32.000).

La riunione del 3 maggio è dedicata al tema “Divagazione sui problemi economici del mezzogiorno”, relaziona il socio Dott. Carlo Renda.

Nei giorni 14 e 15 maggio il Presidente designato per l'anno 1961-62 partecipa all'Assemblea Distrettuale di Amalfi.

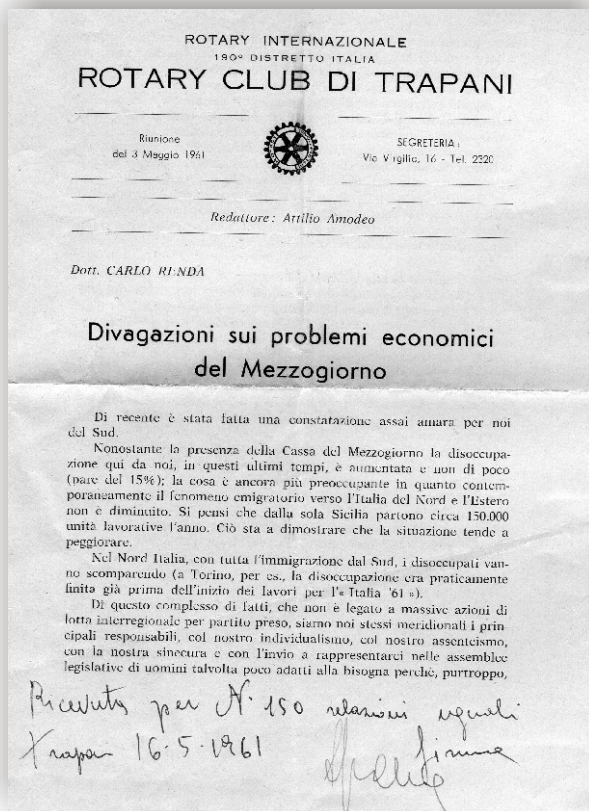
Il 17 maggio perviene una lettera da parte del RC di Bone con la quale si comunica l'impossibilità ad intraprendere il viaggio per la visita della Sicilia, precedentemente organizzata dal nostro Club, a causa dei noti eventi politici in Algeria.



Il 21 maggio ha luogo un altro intervento del socio Prof. Baldassare Savona, Primario di Ostetricia e Ginecologia presso l'Ospedale di Trapani con visita alla Scuola di Ostetricia e successiva proiezione di un film su “Il parto psicoprofilattico e la ginnastica medica”.

Il 7 giugno il Presidente designato On. Dott. Giuseppe Maggio riferisce in merito a “L'Assemblea Distrettuale di Amalfi” e sempre nello stesso mese, per celebrare il decimo anniversario di attività, il Club bandisce un concorso per tre Borse di Studio da L. 100.000 per laureati, nell'anno accademico 1960-61, nelle facoltà di Agraria, di Ingegneria e di Scienze Economiche e Commerciali.

L'anno si conclude il 21 giugno con l'intervento del Prof. Gioacchino Nicolosi, Direttore Istituto Patologia Chirurgica Università di Palermo, che relaziona sul tema “Chirurgia cardiaca”.



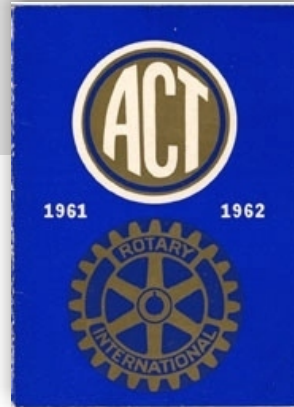


1961 - 1962



Joseph A. Abey
Presidente Internazionale

Vincenzo Bonomo
Governatore Distretto 190



Governatore del Distretto prof. Vincenzo Bonomo, il Past President del RC di Palermo Comm. Ignazio Capuano ed il Presidente in carica,

insieme ai Presidenti di numerosi altri Club tra cui Bari, Caltanissetta, Caltagirone, Enna, Termini Imerese.

Significativa per la rilevanza internazionale del Club è la partecipazione della Rappresentante al Board Miss Judy Payne e quella di M.lle Claire Bèguin, figlia del Governatore del 167° Distretto (Francia).

La riunione degli oltre 200 partecipanti si apre con la Santa Messa nella Chiesa di San Leonardo (Marsala) e prosegue con una interessante gita a Mothia; la conviviale serale si tiene ad Erice presso l'Hotel Jolly e nel corso della cerimonia il Presidente espone sinteticamente le attività del Club nei suoi primi dieci anni di vita.



SOCI
65

Presidente
On. Dott. Giuseppe Maggio

- Presidente uscente
Comm. Prof. Dr. Gabriele Tripi
- Vice Presidente
Com.te Girolamo Indelicato
- Segretario
Comm. Dott. Attilio Amodeo
- Tesoriere
Dott. Paolo Simoncini
- Prefetto
Com.te Girolamo Indelicato
- Consiglieri
Avv. Nicola Adragna,
Dott. Aurelio Burgio
Dott. Pietro Pellegrino,
Rag. Carlo Renda

L'anno di presidenza dell'On. Dott. Giuseppe Maggio si apre ufficialmente il 16 luglio con una solenne cerimonia per la celebrazione del decennale del Club; partecipano il



I rotariani traversano lo Stagnone per raggiungere l'isola di Motya dove trascorreranno una lieta mattinata nella frescura di una riposante pineta



1961-1962

CON UN VISTOSO BILANCIO DI INIZIATIVE

Celebrato dal Rotary Club il primo decennio di attività

DUECENTO I PARTECIPANTI ALLA MANIFESTAZIONE SVOLTASI SUL TRIANGOLO TRAPANI-MOIA-ERICE - L'ATTIVITÀ SVOLTA ILLUSTRATA DAL PRESIDENTE MAGGIO

Il decimo anniversario della costituzione del nobile Rotary Club di Trapani, che ha al suo attivo un vistoso bilancio di iniziative e di realizzazioni nel settore dell'assistenza e nel campo degli studi umani e sociali con particolare riferimento alla nostra provincia, è stato festeggiato nella giornata domenicale con una serie di manifestazioni, alle quali hanno partecipato esponenti e rappresentanti dei Rotary Clubs siciliani e della penisola, i rotariani trapanesi ed alcune personalità, tra cui giornalisti, gentilmente invitati.

Il Rotary Club di Trapani, di cui è ora estremo presidente il comm. prof. Giuseppe Maggio, fu fondato nel 1951 per iniziativa dello avv. Giuseppe

Rubino e del comm. dott. Attilio Amodio, i quali erano già soci del Rotary Club di Palermo e vollero trapiantare a Trapani la meritoria istituzione filantropica e sociale, rivolta al progresso ed al benessere della umanità. Ne fu padrino il Rotary palermitano e per esso l'allora presidente comm. Ignazio Capuano.

In una calda atmosfera di cordiale amicizia e di sensibilità «rotariana» si sono incontrati per festeggiare il significativo avvenimento i rotariani trapanesi e gli ospiti, tra cui il prof. Vincenzo Bongiorno Governatore distrettuale, il Past presidente di Palermo comm. Ignazio Capuano, il presidente del Club di Caltanissetta avv. Virgilio Giordano, il presidente del Club di Termini Imerese prof. Romano. Sono intervenute anche rappresentanze dei Rotary Clubs di Enna, Catania, Agrigento, Bari e Trieste.

Le manifestazioni si sono svolte sul triangolo Trapani-Moia-Erice offrendo ai duecento partecipanti una gita gradevole ed interessante nella suggestiva isoletta S. Pantaleo, che accoglie le rovine della antichissima Mothia, ed una signorile riunione conviviale nella lussuosa cornice del Jolly Hotel di Erice. Hanno fatto gli onori di casa il prof. Giuseppe Maggio, il Past pre-

rata dal comm. Amodio, la numerosa carovana ha potuto godere di una bella sosta nell'isola, dove all'ombra di una riposante pineta, è stata consumata l'abbondante colazione al sacco.

Ne corso della riunione conviviale, che ha avuto luogo nella serata ad Erice, nei saloni del Jolly Hotel pavesati dai simboli rotariani, il nuovo presidente comm. Maggio ha svolto una lucida sintetica rassegna della attività svolta dal Rotary Club trapanese nei dieci anni di vita, raccogliendo una unanime eco di consensi. Al signorile simposio hanno partecipato altre autorità e personalità, tra cui il Prefetto e la gentile signora Lia Liotta e il Sindaco di Erice dott. Montanti con la gentile Signora.

Hanno pure parlato per l'occasione l'avv. Carmelo Macaluso, presidente del Lions Club di Trapani, il quale ha offerto una artistica medaglia augurale al comm. Maggio, l'avv. Giuseppe Rubino, primo presidente del Rotary Club trapanese, il rotariano comm. dott. Giuseppe Purpi, ed il Governatore del 190° Distretto Rotary prof. Bongiorno. Particolarmente nota è stata la presenza di Mlle Beguin, figlia del Governatore del Rotary di Parigi, e di Miss Penn, figlia del Governatore del Rotary Club di New York.

dal Giornale di Sicilia del 19 luglio 1961

Tra le prime attività dell'anno, rilevante è l'Interclub a Trapani coi rotariani di Sicilia incentrato su "Agricoltura isolana e mezzadria".

Il Congresso dei Distretti italiani si tiene a Stresa nei giorni 16 e 17 settembre, partecipa ai lavori il Presidente e successivamente riferisce ai soci nella riunione del 1 ottobre.

Il 25 ottobre il socio Prof. Eugenio De Rosa relaziona su "L'indirizzo della Commissione dei programmi", mentre il 15 novembre il socio Dott. Antonio D'Alì tratta il tema "Il programma della Commissione per le iniziative di pubblico interesse".

Le riunioni proseguono periodicamente ed il 6 dicembre il socio Dott. Giuseppe Purpi

intrattiene su "Il programma della Commissione per le attività rotariane".

In seguito all'ordine del giorno approvato dall'ARS nella seduta del 9 novembre 1961 (col quale si sottoscrive la fine dell'istituto mezzadriale) il 20 dicembre il socio Dott. Pietro Fontana relaziona su "Mezzadria e demagogia", nel corso del successivo dibattito interviene anche il socio On. Dino Grammatico, già Assessore Regionale all'Agricoltura.

Il giorno 2 gennaio, 1962 il Club si riunisce ad Erice presso l'Hotel Jolly per la conviviale di inizio anno con le famiglie.

Estremamente interessante è l'intervento del Dott. Pietro Quirino Tortorici, Console Generale di Italia in Algeria, che tratta il tema "Prospettive economiche con riguardo alle risorse energetiche del Sahara".

Il 21 febbraio il Club riceve il Governatore in visita ufficiale; per l'occasione viene elargito un contributo di L. 300.000 per Premi e Borse alla Fondazione Scuola Professionale di Decollatura.

Il 6 marzo il socio Avv. Nello Piacentino relaziona sul tema "Oratori parlamentari siciliani dell'800"; il 20 marzo è convocata





1961-1962

l'Assemblea per l'elezione del Presidente e del C.D. per l'a.r. 1962-63: è chiamato a presiedere il Club il Com.te Girolamo Indelicato.

Dal 30 marzo al 1 aprile, a Caltanissetta, si tiene il Congresso straordinario del Distretto 190 cui partecipa il Dott. Giuseppe Garraffa che successivamente, il 17 aprile, relaziona al Club sui temi discussi.

Il 3 aprile il socio Prof. Ignazio Poma parla de "Il latino nelle scuole secondarie e nel mondo contemporaneo".

Il 6 maggio la Assemblea Distrettuale ha luogo a Potenza, vi partecipa il Presidente designato Girolamo Indelicato, che ne relaziona al Club nella riunione del 22 maggio, nel corso della quale si discute anche sulla partecipazione di tre giovani figli di rotariani trapanesi (Amodeo, Garraffa e Messina) al centro giovanile di Tel Aviv.

Il 30 maggio si tiene un dibattito sull'Azione Interna, mentre il 5 giugno il Dott. Giuseppe Garraffa ed il Prof. Dott. Carmelo Di Maggio riferiscono sulla situazione di "Ospedali e Cliniche private" evidenziando in particolare la necessità di posti letto per i quali il Club si impegna ad avanzare richiesta agli Organi competenti.

Nel corso dell'anno rotariano vengono anche trattati i temi "Le nuove esigenze del soccorso medico immediato" e "L'attuale costituzione francese nel sistema

dal Giornale di Sicilia del 13 dicembre 1961

Il Rotary Club e la mezzadria

L'on. Dino Grammatico, già assessore all'Agricoltura, interviene nel dibattito sul problema della mezzadria, esaminando i vari aspetti e soffermandosi soprattutto sull'origine politica dell'ordine del giorno approvato dall'ARS nella seduta del 9 novembre scorso.

L'articolo ultimo del dott. Pierotti sulla mezzadria, nel puntualizzare alcuni aspetti sostanziali del problema, sottolinea come sia un mero pretesto il volere addossare allo istituto della mezzadria le colpe per lo stato di disagio in cui versa l'agricoltura siciliana.

Si tratta di una sottile operazione, a mio giudizio, di notevole rilievo. Non c'è dubbio infatti che si tende artatamente a confondere uno degli effetti di una situazione gravissima di crisi dalla quale è travagliata tutta la nostra agricoltura con le cause che stanno alla origine della crisi stessa. E così: ecco la mezzadria, che è la vera vittima di una decennale politica agraria inusuale, inadeguata, priva di prospettive, demagogica, portata a diventare addirittura la grande responsabile e, perciò, destinata a fare da capro espiatorio.

La dimostrazione è data dal fatto che l'ordine del giorno approvato dall'A.R.S. nella seduta del 9 novembre 1961 (e col quale si sottoscrive la fine dell'istituto mezzadria) e, ahimè!, l'affermazione della validità, per giunta assoluta, della piccola proprietà terriera a coltivazione diretta venne concepito dai comunisti sulla base di una precisa manovra politica. E bisogna convenire che la manovra, per la formula del Governo D'Angelo, è — almeno nei limiti previsti dall'ordine del giorno — pienamente riuscita, essendosi i socialisti immediatamente allineati ai comunisti e non essendosi potuti sottrarre alla stretta i democratici cristiani.

Una formula di governo diversa e comunque non vincolata dalla sinistra marxista non avrebbe, e il passato del resto chiaramente lo conferma, neppure consentito che un siffatto ordine del giorno venisse posto in discussione.

In un clima diverso, anzi è del tutto probabile che gli stessi comunisti si sarebbero ben guardati dallo sferrare un attacco così decisivo all'istituto mezzadria.

Perché? Nel «colcos» e nei «sovcos» che sono sostanzialmente il risultato della rivoluzione in agricoltura operata in Russia dal marxismo la divisione del ricavato dalla vendita del prodotto aziendale avviene in giornate lavoro e su basi, ironia della sorte, meno che mezzadria.

«Il pagamento al colcosiano è a norma: cioè secondo le quantità di lavoro che si fa in media in una giornata e secondo la qualifica. Il 48% del guadagno del colcos viene diviso in giornate lavorative; il 30% va all'aumento degli investimenti; il 22% in spese (benzina, riparazioni, spese amministrative)».

Il passo citato è prelevato dall'articolo di Danilo Dolci: «La vita dei colcosiani», pubblicato sul «L'Orsa» di venerdì 10 - sabato 11 novembre 1961, e scopre già nella sua vera portata i preordinati fini della manovra politica.

Ed è una manovra a largo raggio. Con essa si punta inizialmente sui coltivatori diretti per stroncare la categoria degli agricoltori non coltivatori. Invece di colpire, però, le cause vere e reali della crisi si tende a dilatarle con una ulteriore polverizzazione della proprietà per avvalersi, subito dopo, dell'ineluttabile peggioramento della situazione per stroncare, questa volta, la categoria dei coltivatori diretti.

In tale fase l'abolizione della proprietà privata sarà diventata di già «inderettabile esigenza sociale». Quanto sarebbe bene che gli attuali coltivatori diretti e gli eventuali aspiranti, tenessero in conto la prospettiva: a questo punto, diventata la terra proprietà dello Stato, nascerebbero anche qui da noi... Che cosa? Le aziende medie di cinque-seimila ettari da dare in gestione sulla base di piani pre-elaborati e nei termini che abbiamo visto. Anche la lotta alla grande proprietà è infatti un aspetto della manovra politica.

«A Kiev, il ministro della Agricoltura mi ripeté il processo per la pianificazione nell'agricoltura: Stato, Repubbliche, Regioni, Province, Aziende. La società, dice, dirige attraverso gli organismi statali che calcolano su basi scientifiche, ma i piani veri e propri nascono dalle aziende».

In Ucraina 25 sono le regioni e 604 le provincie: ogni provincia ha da 15 a 20 aziende;



in Ucraina 10.000 sono i colcos e 1.000 i sovcos».

E' ancora Danilo Dolci che scrive e il passo è tratto sempre dallo stesso articolo citato in cui, tra l'altro, si legge: «Ad una sessantina di chilometri da Kiev, eccoci al colcos Amicizia: 1045 case divise in due villaggi, su 5.700 ettari, con 3.000 abitanti».

Ma come di siffatti elementi non sono quasi altre considerazioni possono essere fatte. E' troppo evidente che ci si vuole servire della mezzadria come di un diversivo per sfuggire ancora una volta, anche se la situazione generale è ormai disastrosa, ai problemi di fondo del settore. E' troppo evidente che si vuole volutamente ignorare come l'imperativo del momento, in rapporto alla organizzazione in termini aziendali dell'agricoltura degli altri paesi (Russia compresa) e alle esigenze del MEC o di eventuali più vasti mercati, postuli un ordinamento della nostra agricoltura in aziende configurate in base alla natura dei terreni e in limiti di estensione e tipi di colture tali da assicurare risultati di contenuto economico e di valore sociale.

E' troppo evidente, infine che si vuole rifuggire dalla inaugurazione di una linea di politica agraria conseguente.

E ciò mentre altrove le agricolture, con le quali dovremmo competere, sono già avviate prettamente su strutture industriali.

Siamo al di là dello stesso paradosso.

Dino Grammatico

costituzionale dei regimi democratici", ed erogati contribuiti alla UNITALSI (L. 50.000) ed alla Lega contro la Poliomielite (L. 25.000).



Nitish C. Laharry
Presidente Internazionale



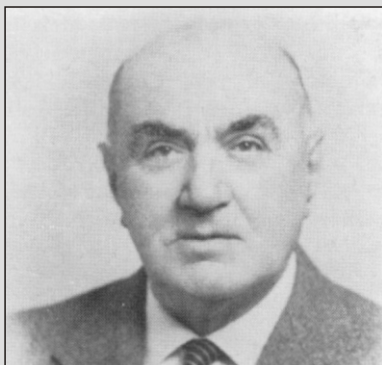
Mario Maria Jacopetti
Governatore Distretto 190



Quirino Fimiani
Governatore Distretto 190



1962-1963

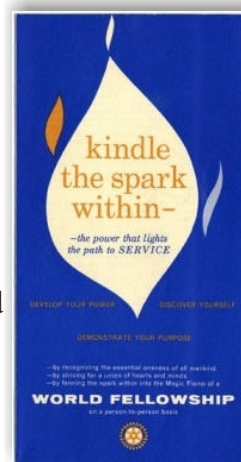


SOCI
68

Presidente
Com.te Girolamo Indelicato

- Presidente uscente
- On. Dott. Giuseppe Maggio
- Vice Presidente
- Avv. Garibaldi Giannitrapani
- Segretario
- Comm. Dott. Attilio Amodeo
- Tesoriere
- Rag. Vito Guaiana
- Prefetto
- Dott. Pietro Fontana
- Consiglieri
- Avv. Nicola Adragna
- Dott. Aurelio Burgio
- Prof. Corrado De Rosa,
- Dott. Giuseppe Garraffa,
- Dott. Pietro Pellegrino

con l'intervento del Dott. Pietro Quirino Tortorici Console Generale D'Italia in Algeria che relaziona su "Prospettive economiche dell'Algeria" e con il 2° Campo Estivo Internazionale per figlie di rotariani, che si tiene ad Erice dal 14 al 30 luglio del 1962.



Nel corso della conviviale di apertura del 15 luglio, a cui intervengono il Governatore del 190 Distretto Prof. Mario Jacopetti e numerose autorità insieme alle 18 ragazze di diversa nazionalità: Danimarca, Francia, Germania, Algeria, Inghilterra, Norvegia, Olanda,

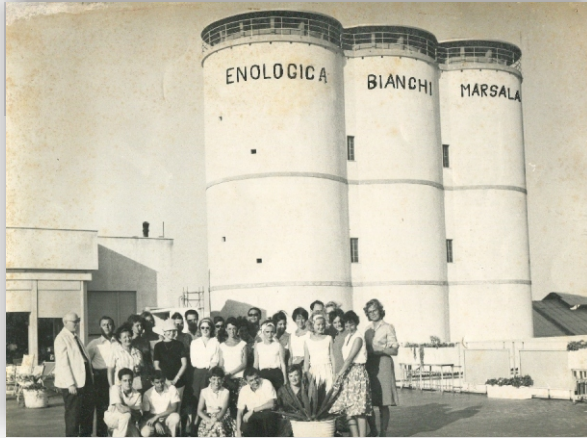


La Sig.na Wavre ringrazia il Rotary della cortese ospitalità

L'anno di presidenza del Com.te Girolamo Indelicato si apre all'insegna dell'Azione Internazionale ed in particolare



1962-1963



Svezia, Svizzera e Italia, il Presidente Indelicato sottolinea: *"Il centro estivo che inauguriamo oggi vuole essere la prova del nostro sforzo affinché il Rotary percorra e favorisca l'intesa fra popoli diversi, quell'intesa spirituale che va al di là di qualsiasi intesa economica e ci dà modo di conoscerci meglio per comprenderci vicendevolmente"*.



Il Centro, che si sviluppa su un programma avente per scopo l'informazione sui problemi turistico-economici e sul patrimonio archeologico della Sicilia, si conclude con la conviviale del 29 luglio presso l'Hotel Jolly di Erice ed ha grande successo per organizzazione e per i risultati raggiunti.

L'evento ha divulgazione internazionale attraverso le pubblicazioni rotariane.

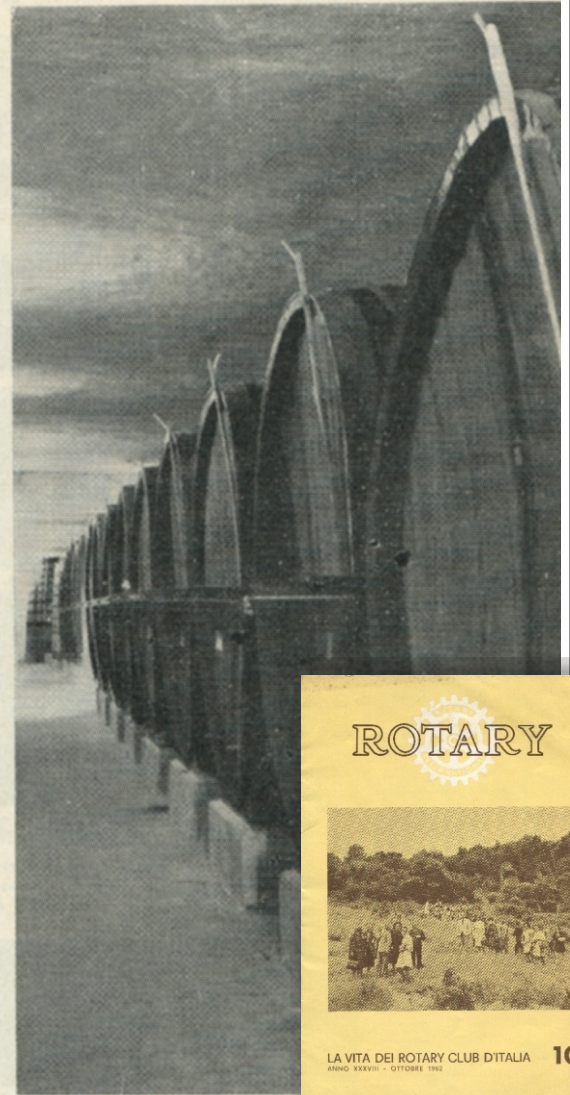
Il 30 luglio il Consiglio Direttivo definisce un Bando di Concorso per la assegnazione di tre Borse di Studio da destinare a tre giovani laureati rispettivamente in Agraria, Ingegneria e Scienze Economiche; inoltre nel mese di settembre viene deliberato un contributo di L. 100.000 per i



Panorama di Trapani visto da Erice

Siamo sempre in Sicilia: non più a Sciacca, però, ma a Marsala. E ci troviamo di fronte a una imponente parata di botti di rovere, ciascuna delle quali contiene 200 hl. di distillato di vino per la preparazione del Brandy.

A chi ci chiedesse a quale titolo abbiamo qui riprodotta una cosa del genere, rispondiamo che le cantine del fa-



ROTARY



LA VITA DEI ROTARY CLUB D'ITALIA 10
ANNO XXXVIII - OTTOBRE 1962

moso vino siciliano sono state visitate dalle partecipanti al Centro Giovanile di Erice (15-29 luglio), dall'organizzatore infaticabile del quale, Dott. Amedeo, attendiamo altre fotografie e una relazione conclusiva che non mancheranno di trovare anch'esse ospitalità presso il nostro "Rotary".

dalla rivista ROTARY anno XXXVIII - ottobre 1962



1962-1963

terremotati campani in riferimento all'evento calamitoso del 21 agosto 1962.

In ottobre il Presidente ed il Segretario del Club partecipano a Taranto alla "Giornata di informazione rotariana" del Distretto 190; nello stesso mese si tengono due riunioni, il 2 e il 16, la prima è dedicata alle relazioni fatte pervenire dalle ragazze del Centro Estivo di Erice, la seconda sull'Azione Interna.

Il 24 novembre il Segretario Dott. Attilio Amodeo riferisce sul Centro Estivo tenutosi a Tel Aviv; il 4 dicembre il Past President Avv. Gaetano Messina tratta l'argomento "Piano Yard" riguardante l'identificazione dei ragazzi intellettualmente dotati.

Il 18 dicembre i tre giovani trapanesi partecipanti al Centro Estivo di Tel Aviv relazionano, presenti molti figli di rotariani, sul loro soggiorno in Israele; nel corso dell'incontro si procede all'assegnazione della prima delle tre Borse di Studio deliberate dal C.D. nella seduta del 30 luglio 1962: vincitore è l'agronomo Dott. Giovanni Dragotta.

Nei giorni 21 e 22 dicembre si tiene a Taormina un Interclub che vede la partecipazione del Rotary di Reggio Calabria; nel corso dell'incontro viene trattato il tema "Il Rotary nell'era spaziale".

Il nuovo anno '63 viene inaugurato il 4 gennaio con la tradizionale conviviale aperta alle famiglie; il 15 dello stesso mese si tiene un'Assemblea straordinaria del Club.

Il 19 febbraio viene ricevuto dai rotariani di Trapani l'Ing. Gustavo Sapegno, Presidente del Comitato Interdistrettuale Italiano per le relazioni internazionali e primo ideatore del ponte Messina-Reggio, l'illustre rotariano relaziona su "Azione Internazionale del Club di Trapani e necessità dei Club contatto".

Il 9 aprile ad Erice è ricevuto in visita ufficiale il Governatore Mario Maria Jacopetti.

Il Governatore e il suo autista, il 12 aprile, perderanno la vita in un tragico incidente stradale sulla Caltagirone-Catania, il nostro

Club, nel corso dell'incontro del 21 maggio col nuovo Governatore Quirino Fimiani, ne commemora la figura, e aderisce alla "Fondazione Mario Maria Jacopetti" istituita in suo onore dal Distretto 190.

Proseguono gli interventi ed il 16 aprile il Prof. Antonino Zichichi relaziona su "L'importanza dell'annichilazione della materia fisica nucleare", lo stesso annuncia il progetto per l'istituzione ad Erice di un Centro Internazionale da dedicare ad Ettore Maiorana.

Il 7 maggio è convocata l'Assemblea per l'elezione del Presidente e del Consiglio Direttivo per l'anno rotariano 1963-64: viene eletto Presidente Stefano Fontana.

Nei giorni 24 e 25 maggio ha luogo un incontro con i rotariani del R.C. di Ragusa in visita a Trapani, mentre il 15 giugno il Presidente designato partecipa all'Assemblea Distrettuale di Siracusa.

Il 18 giugno, nel corso della riunione conclusiva dell'anno rotariano, il Com.te Carlo Niutta, Presidente del Centro Sperimentale Pesca, relaziona su "I problemi della pesca atlantica".

Nel corso dell'anno si ricordano i seguenti contributi erogati: Lega Italiana lotta contro poliomielite (L. 25.000), UNITALSI (L. 25.000), Comitato Diocesano Assistenza Natalizia (L. 25.000) ed infine L. 25.000 a favore del piccolo Francesco Paolo Virgilio per essere operato a New York dal Prof. Vito La Rocca, ciò in adesione alla sottoscrizione promossa dal Giornale Trapani Sera.

Al Passaggio della Campana, tenutosi il 2 luglio 1963, il Presidente Indelicato porge il saluto al Prof. Ercole Settineri, funzionario dell'UNESCO e rotariano di Phnom Phen in Cambogia; successivamente si procede alla consegna al Segretario Attilio Amodeo di una medaglia d'oro con lo stemma del Rotary in riconoscimento dell'opera svolta durante nove anni di segretariato.



1963-1964



Carl P. Miller
Presidente Internazionale

Guglielmo Grassi Orsini
Governatore Distretto 190



soci
75

Presidente
Comm. Stefano Fontana

- Presidente uscente
Com.te Giorlamo Indelicato
- Vice Presidente
Comm. Dott. Aldo Ricevuto
- Segretario
Dott. Domenico Messina
- Tesoriere
Ing. Ignazio Rinaudo
- Prefetto
Dott. Antonio D'Alì
- Consiglieri
Prof. Dott. Carmelo Di Maggio
Dott. G. Battista Garsia
Rag. Diego Rallo
Dott. Mario Tortorici
Comm. Prof. Dr. Gabriele Tripi

Con la presidenza Fontana, l'anno rotariano segna per il Club nuove lusinghiere affermazioni.



Dopo la parentesi estiva, le riunioni riprendono regolarmente ogni primo e terzo martedì del mese al ristorante Fiorino.

Il 15 ottobre il Presidente espone i preparativi in vista della visita del Governatore, il programma delle prossime riunioni e invita i soci a partecipare alla "Giornata di Informazione Rotariana" che si terrà a Catanzaro il 26

ottobre.

Il 28 dello stesso mese vengono erogati due contributi: il primo di L. 592.000 alla "Fondazione Mario Maria Jacopetti", il secondo di L. 74.000 alla famiglia dell'autista perito nell'incidente.

La Fondazione bandisce annualmente il "Premio Mario Maria Jacopetti" per la migliore tesi di laurea in Ingegneria Industriale.

Il 5 novembre il socio Prof. Ignazio Poma relaziona su "Aspetti della crisi agricola", mentre per l'Azione Internazionale il 13 novembre il Segretario del Club comunica all'Ing. Sapegno, Presidente del Comitato Interdistrettuale Italiano per i Club contatto, che il C.D. in pari data ha deliberato il contatto con il Club di Montereau (Francia).

Di particolare rilievo, il 14 novembre 1963, la Visita del Governatore del Distretto 190 Guglielmo Grassi Orsini, alla presenza di numerosissimi rotariani con le loro famiglie.

Il 3 dicembre il socio Giovanni Adragna



1963-1964

riferisce le proprie “Impressioni di una visita all’agricoltura americana”; nel corso della stessa riunione, in considerazione del crollo della diga Vajont, avvenuto il 9 ottobre 1963, viene stabilito di elargire un contributo a favore dei sinistrati.

Il 17 dicembre si riprende il già trattato tema della “mezzadria” e si continua con un intervento dell’On. Dino Grammatico, che accenna alla proposta di legge regionale sulla divisione dei prodotti tra proprietari e mezzadri, e con uno successivo del Dott. Antonio D’Alì, nella qualità di Presidente dell’Unione Provinciale Agricoltori, volto a far predisporre sull’argomento un apposito studio da esaminare in una prossima riunione.

Nei giorni 21 e 22 dicembre il Club partecipa con una rappresentanza all’Interclub di Taormina tra i Rotary di Sicilia e Reggio Calabria, su “Il Rotary nell’era spaziale”.

Il 4 gennaio presso l’ Hotel Jolly di Erice si tiene la tradizione conviviale di inizio anno con le famiglie.

Il 21 gennaio il Club ospita l’Ing.

Warnholz, dirigente della ditta tedesca G.H.H. che sta costruendo il bacino galleggiante commissionato dalla Società Bacino di Carenaggio di Trapani, presieduta dal nostro socio Attilio Amodeo, quest’ultimo ne illustra le caratteristiche progettuali.

Il 18 febbraio viene convocata l’Assemblea per l’approvazione dello Statuto e del Regolamento del Club: tra i punti più salienti l’anticipazione dell’elezione del Presidente e del CD al mese di marzo e l’aumento della quota di ammissione a L. 75.000 e della quota sociale annua a L. 60.000.

Il 28 febbraio a Milano muore il Presidente Stefano Fontana; la sua figura viene commemorata il 17 marzo.

Alle funzioni di Presidente viene chiamato Aldo Ricevuto con successiva comunicazione ufficiale del 7 aprile alla Segreteria di Zurigo.

L’Assemblea del 1 aprile designa alla Presidenza del Club per l’anno 1964-65 Antonio D’Alì.

Il 5 maggio il Dott. Gaspare Mistretta

relaziona su “Patologia dei tumori”, mentre il 9 giugno l’Ing. Scaminaci tratta il tema “Indirizzi di una moderna politica di edilizia popolare”.

L’anno si chiude il 30 giugno con la relazione sull’attività svolta e l’esposizione della situazione finanziaria.

Nell’anno rotariano si ricorda l’erogazione di un contributo all’UNITALSI di L.50.000.



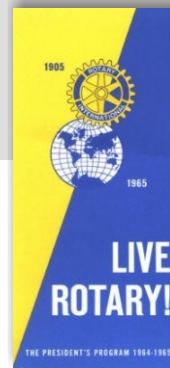
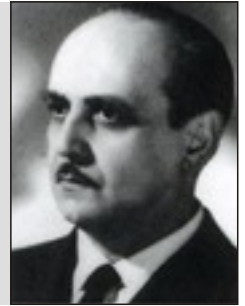


1964-1965



Carl Wilhelm Stenhammar
Presidente Internazionale

Salvatore Orlando Cascio
Governatore Distretto 190



tecipazione, notevole è l'azione mirata allo sviluppo del territorio.

Nel corso della prima riunione del Club, dedicata al programma, il Presidente D'Ali ha il piacere di comunicare ai soci l'elezione a Senatore della Repubblica del Past President Dott. Giuseppe Maggio.



soci
69

**Presidente
Dott. Antonio D'Ali**

- Presidente uscente
Comm. Stefano Fontana
- Vice Presidente
Comm. Dott. Aldo Ricevuto
- Segretario
Dott. Domenico Messina
- Tesoriere
Ing. Ignazio Rinaudo
- Prefetto
Not. Giovanni Barresi
- Consiglieri
Comm. Leone Bianchi
Dott. Aurelio Burgio
Prof. Dott. Carmelo Di Maggio
Dott. Alberto Garraffa
On. Dino Grammatico

Nell'anno 1964/65, è chiamato alla presidenza del Club il Dott. Antonio D'Ali; le attività di servizio procedono con impegno e par-



Nel segno della continuità di azione è deliberata l'erogazione di un secondo contributo a favore dei terremotati della Campania (L. 195.000).

Per quanto riguarda il territorio, interessante è la riunione sul tema "Il problema delle strade" sviluppato dall'Avv. Alessio Accardo, Segretario Generale dell'Amministrazione Provinciale, il giorno 1 dicembre del 1964.

Tra gli argomenti di primaria importanza, notevole attenzione desta, all'interno del Club, la problematica legata alla alimentazione idrica della città, per incrementare la quale, proprio in questo periodo, è predisposta l'utilizzazione di una nuova fonte di approvv-